

Sorpasso storico i matrimoni civili al Nord superano quelli religiosi

► Rapporto Istat, al Centro i due riti sono in pareggio
 Il Sud fa prevalere complessivamente la cerimonia in Chiesa

LE CIFRE

ROMA Per la prima volta, anche se solo al Nord, i matrimoni civili superano quelli religiosi. Sono in calo i divorzi e in aumento le separazioni. Le donne diventano mamme sempre più tardi. Nel 2011 - anno di gravissima crisi economica - anche i comportamenti familiari hanno subito importanti variazioni, come certifica la fotografia del Paese scattata dall'Istat sull'Annuario statistico italiano.

NOZZE

Il matrimonio religioso resta la scelta più diffusa (60,2%) ma nelle regioni del Nord quelli civili nel 2011 ha operato il sorpasso. Battono, con il 51,7% rispetto al 48,3%, quelli celebrati in chiesa. Nelle regioni meridionali resta ben avanti il rito religioso (76,3%), che è però ormai pareggiato da quello civile al Centro (50,1% contro 49,9). Le coppie

che decidono di sposarsi davanti all'ufficiale di stato civile, nota l'Istat, sono passate da 79 mila nel 2010 a circa 83 mila nel 2011. Questo mentre in Italia complessivamente ci si sposa sempre meno: nel 2011 sono stati celebrati 208.702 matrimoni, quasi novemila in meno dell'anno precedente. «Viene meno il sentimento religioso e inoltre i single sono ormai più dei nuclei familiari» commenta la deputata Pd Paola Concia.

DIVORZI

Calano anche i divorzi, mentre aumentano le separazioni. Nel 2010 in Italia sono aumentate le separazioni (+2,6%), mentre so-

no leggermente diminuiti i divorzi (-0,5%). In crescita anche il numero di minori in affidato congiunto, la soluzione più diffusa sia in caso di separazione (89,9%) sia di divorzio (73,8%).

FECONDITÀ

Altra importante fotografia è quella che l'Istat scatta alla fecondità: che torna a crescere. Nel 2011 il numero medio di figli per donna si attesta a 1,42 a livello nazionale, contro l'1,41 dell'anno precedente. Si diventa però madre sempre più tardi: 31,3 anni è l'età media al parto in Italia, il valore più alto fra i paesi europei.

Diminuiscono gli aborti voluti, ma si registra una impennata di quelli spontanei soprattutto tra le over-35, complici le difficoltà ad affrontare una gravidanza in età avanzata. Guardando anche alla crescita di badanti ed età media, siamo un paese sempre più vecchio.

Alberto Guarnieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

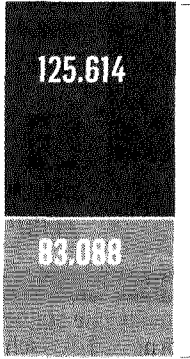
31,3

L'età della maternità

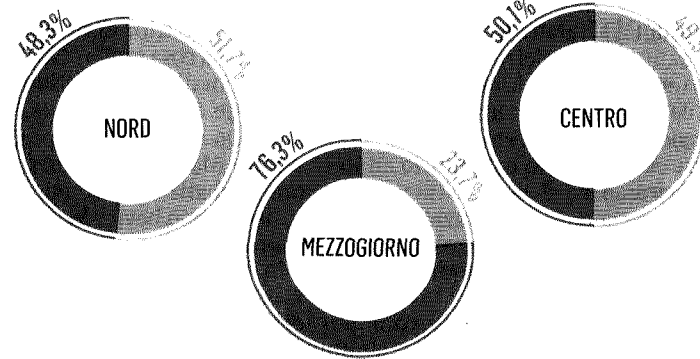
**Madri sempre più anziane
 ma cresce il numero dei nati**

I matrimoni in Italia

NEL 2011



COSÌ PER AREA GEOGRAFICA



Fonte: Annuario Istat 2012

ANSA-CENTIMETRI

Sorpasso storico i matrimoni civili al Nord superano quelli religiosi

31.3

«In segnale preoccupante va rivalutata la famiglia»

La crisi il 30% degli italiani è vicino alla soglia di povertà

cisaltra

IL NUOVO SPORT DI QUESTO INVERNO
NATALE A 1€

ACQUISTA DUE PRODOTTI IL TERZO LO PAGHI